



CARTEGGI

L'inchiostro verde di Ungaretti

Le tante lettere, indirizzate tra il 1909 e il 1970 a personaggi di gran nome del mondo culturale e politico non solo italiano, spesso costituiscono il laboratorio creativo del poeta, svelando, tra turbamenti e utopie, la nascita dei versi e della prosa: in molte, Ungaretti vi incastonava poesie, che documentano il nucleo germinale della sua ispirazione. Muovendo da punti di vista diversi (storico-critico, tematico, filologico) e dal confronto con l'opera di Ungaretti, questo libro mira a cogliere tutto il valore delle lette-

re: tracce autentiche e originali del suo procedere come fondatore della poesia del XX secolo e testimonianza essenziale della sua azione per tutelare la dignità dell'uomo, il patrimonio culturale, l'avanzamento del sapere umanistico e scientifico. Ungaretti impiega le lettere, centinaia e centinaia di fogli di carta vergati con inchiostro verde, per svelarsi senza pudori. Parla con amici poeti, con saggi, con editori, con scultori e pittori, con registi, ponendo al centro se stesso e la propria produzione poetica.

Silvia Zoppi Garampi, *Le lettere di Ungaretti. Dalle cartoline in franchigia all'inchiostro verde*, SALERNO, pagg. 142, € 14.

